

**Oggetto:** Lettura quotidiana 6/2**Mittente:** LaParola.Net <info@laparola.net>**Data:** 5 Feb 2010 23:10:01 -0000**A:** lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 6/2.

Per non ricevere più questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- Genesi 46 ---

Giacobbe e la sua famiglia in Egitto

Ge 45:9-28; 26:1-6

1 Israele partì con tutto quello che aveva e, giunto a Beer-Sceba, offrì sacrifici al Dio d'Isacco suo padre. 2 Dio parlò a Israele in visioni notturne, e disse: «Giacobbe, Giacobbe!» Ed egli rispose: «Eccomi». 3 Dio disse: «Io sono Dio, il Dio di tuo padre. Non temere di scendere in Egitto, perché là ti farò diventare una grande nazione. 4 Io scenderò con te in Egitto, te ne farò anche sicuramente risalire e Giuseppe ti chiuderà gli occhi». 5 Allora Giacobbe partì da Beer-Sceba; e i figli d'Israele fecero salire Giacobbe loro padre, i loro bambini e le loro mogli sui carri che il faraone aveva mandati per trasportarli. 6 Essi presero il loro bestiame e i beni che avevano acquisiti nel paese di Canaan e scesero in Egitto: Giacobbe con tutta la sua famiglia. 7 Egli fece venire con sé in Egitto i suoi figli, i figli dei suoi figli, le sue figlie, le figlie dei suoi figli e tutta la sua famiglia.

Es 1:1-5; Nu 26; 1Cr 2-8

8 Questi sono i nomi dei figli d'Israele che vennero in Egitto: Giacobbe e i suoi figli.

Il primogenito di Giacobbe: Ruben. 9 I figli di Ruben: Chenoc, Pallu, Chesron e Carmi. 10 I figli di Simeone: Iemuel, Iamin, Oad, Iachin, Soar e Saul, figlio di una Cananea. 11 I figli di Levi: Gherson, Cheat e Merari. 12 I figli di Giuda: Er, Onan, Sela, Perez e Zarac; ma Er e Onan morirono nel paese di Canaan; i figli di Perez furono: Chesron e Camul. 13 I figli d'Issacar: Tola, Puva, Iob e Simron. 14 I figli di Zabulon: Sered, Elon e Ialeel. 15 Questi sono i figli che Lea partorì a Giacobbe a Paddan-Aram, oltre a Dina, figlia di lui. I suoi figli e le sue figlie erano in tutto trentatré persone. 16 I figli di Gad: Sifion, Agghi, Suni, Esbon, Eri, Arodi e Areli. 17 I figli di Ascer: Imna, Tisva, Tisvi, Beria e Serac loro sorella; i figli di Beria: Eber e Malchiel. 18 Questi furono i figli di Zilpa che Labano aveva dato a sua figlia Lea; lei li partorì a Giacobbe: in tutto sedici persone. 19 I figli di Rachele, moglie di Giacobbe: Giuseppe e Beniamino. 20 A Giuseppe, nel paese d'Egitto, nacquero Manasse ed Efraim, i quali Asenat, figlia di Potifera, sacerdotessa di On, gli partorì. 21 I figli di Beniamino: Bela, Becher, Asbel, Ghera, Naaman, Ei, Ros, Muppim, Cuppim e Ard. 22 Questi sono i figli di Rachele che nacquero a Giacobbe: in tutto quattordici persone. 23 I figli di Dan: Cusim. 24 I figli di Neftali: Iacseel, Guni, Ieser e Sillem. 25 Questi sono i figli di Bila, che Labano aveva dato a sua figlia Rachele; lei li partorì a Giacobbe: in tutto sette persone. 26 Le persone che vennero con Giacobbe in Egitto, discendenti da lui, senza contare le mogli dei figli di Giacobbe, erano in tutto sessantasei. 27 I figli di Giuseppe, natigli in Egitto, erano due. Il totale delle persone della famiglia di Giacobbe che vennero in Egitto, era di settanta.

Ge 45:26-28; Lu 2:25-32

28 Giacobbe mandò davanti a sé Giuda verso Giuseppe, perché questi lo guidasse nel paese di Goscen. Giunsero nella terra di Goscen. 29 Giuseppe fece attaccare il suo carro e salì in Goscen a incontrare Israele, suo padre; gli si presentò, gli si gettò al collo e pianse a lungo sul suo collo. 30 Israele disse a Giuseppe: «Ora, che io muoia pure, giacché ho visto il tuo volto, e tu vivi ancora!» 31 Giuseppe disse ai suoi fratelli e alla famiglia di suo padre: «Io andrò a informare il faraone e gli dirò: "I miei fratelli e la famiglia di mio padre, che erano nel paese di Canaan, sono venuti da me. 32 Questi uomini sono pastori, perché sono sempre stati allevatori di bestiame e hanno condotto con sé le loro greggi, i loro armenti e tutto quello che posseggono". 33 Quando il faraone vi farà chiamare e vi dirà: "Qual è la vostra occupazione?", risponderete: 34 "I

tuoi servi sono stati allevatori di bestiame dalla loro infanzia fino ad ora: noi come i nostri padri". Così abiterete nella terra di Goscen, perché gli Egiziani hanno in abominio tutti i pastori».

--- Giobbe 28 ---

Il mistero della saggezza divina

(Pr 2:1-6; 3:13-20; 8) Ec 12:15

1 «Ha una miniera l'argento,  
e l'oro un luogo dove lo si affina. 2 Il ferro si cava dal suolo,  
e la pietra fusa dà il rame. 3 L'uomo ha posto fine alle tenebre,  
egli esplora i più profondi recessi,  
per trovare le pietre che sono nel buio, nell'ombra di morte. 4 Scava un  
pozzo lontano dall'abitato;  
il piede più non serve a quelli che vi lavorano;  
sono sospesi, oscillano lontano dai mortali. 5 Dalla terra esce il pane,  
ma, nelle sue viscere, è sconvolta come dal fuoco. 6 Le sue rocce sono la  
sede dello zaffiro,  
e vi si trova la polvere d'oro. 7 L'uccello rapace non conosce il sentiero  
che vi conduce,  
né l'ha mai scorto l'occhio del falco. 8 Le fiere superbe non vi hanno messo  
piede,  
il leone non c'è passato mai. 9 L'uomo stende la mano sul granito,  
rovescia dalle radici le montagne. 10 Pratica trafori dentro le rocce,  
e l'occhio suo scorge quanto c'è di prezioso. 11 Frena le acque perché non  
gemano  
e le cose nascoste trae fuori alla luce. 12 Ma la saggezza, dove  
trovarla?  
Dov'è il luogo dell'intelligenza? 13 L'uomo non ne sa la via,  
non la si trova sulla terra dei viventi. 14 L'abisso dice: "Non è in me";  
il mare dice: "Non sta da me". 15 Non la si ottiene in cambio d'oro,  
né la si compra a peso d'argento. 16 Non la si acquista con l'oro di  
Ofir,  
con l'ònice prezioso e con lo zaffiro. 17 L'oro e il vetro non reggono al suo  
confronto,  
non la si dà in cambio di vasi d'oro fino. 18 Non si parli di corallo, di  
cristallo;  
la saggezza vale più delle perle. 19 Il topazio d'Etiopia non può starle a  
confronto,  
l'oro puro non ne controbilancia il valore. 20 Da dove viene dunque la  
saggezza?  
Dov'è il luogo dell'intelligenza? 21 Essa è nascosta agli occhi di ogni  
vivente,  
è celata agli uccelli del cielo. 22 L'abisso e la morte dicono:  
"Ne abbiamo avuto qualche sentore". 23 Dio solo conosce la via che vi  
conduce,  
egli solo sa il luogo dove risiede, 24 perché il suo sguardo giunge fino alle  
estremità della terra,  
perch'egli vede tutto quello che è sotto i cieli. 25 Quando regolò il peso  
del vento  
e fissò la misura delle acque, 26 quando diede una legge alla pioggia  
e tracciò la strada al lampo dei tuoni, 27 allora la vide e la rivelò,  
la stabilì e anche l'investigò. 28 E disse all'uomo:  
"Ecco, temere il Signore, questa è saggezza,  
fuggire il male è intelligenza"».

--- Isaia 28:16-29 ---

16 Perciò così parla il Signore, DIO:

«Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra,  
una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento solido;  
chi confiderà in essa non avrà fretta di fuggire. 17 Io metterò il diritto  
per livella,  
e la giustizia per piombino;  
la grandine spazzerà via il rifugio di menzogna,  
e le acque inonderanno il vostro riparo. 18 La vostra alleanza con la morte  
sarà annullata,  
e il vostro patto con il soggiorno dei morti non reggerà;  
quando l'inondante flagello passerà,  
voi sarete da esso calpestati. 19 Ogni volta che passerà, vi  
afferrerà;

poiché passerà mattina dopo mattina, di giorno e di notte»;  
 e sarà spaventevole imparare una tale lezione! 20 Poiché il letto sarà troppo  
 corto per distendervi,  
 e la coperta troppo stretta per avvolgervi. 21 Poiché il SIGNORE sorgerà  
 come al monte Perazim,  
 si adirerà come nella valle di Gabaon,  
 per fare la sua opera, l'opera sua singolare,  
 per compiere il suo lavoro, lavoro inaudito. 22 Ora non fate gli  
 schernitori,  
 affinché le vostre catene non abbiano a rafforzarsi!  
 Poiché io ho udito, da parte del Signore, del DIO degli eserciti,  
 che è deciso uno sterminio completo di tutto il paese.  
 Ec 3:1-8; Gr 32; 19; Ro 11:33  
 23 Porgete orecchio, e date ascolto alla mia voce!  
 State attenti, e ascoltate la mia parola! 24 L'agricoltore ara sempre per  
 seminare?  
 Rompe ed erpica sempre la sua terra? 25 Quando ne ha appianata la  
 superficie,  
 non vi semina l'aneto, non vi sparge il comino,  
 non vi mette il frumento a solchi,  
 l'orzo nel luogo designato,  
 e la spelta entro i limiti ad essa assegnati? 26 Il suo Dio gli insegna la  
 regola da seguire  
 e lo istruisce. 27 L'aneto non si trebbia con la trebbia,  
 né si fa passare sul comino la ruota del carro;  
 ma l'aneto si batte con il bastone,  
 e il comino con la verga. 28 Si trebbia il grano,  
 tuttavia non lo si trebbia sempre;  
 vi si fanno passare sopra la ruota del carro e i cavalli,  
 ma non si schiaccia. 29 Anche questo procede dal SIGNORE degli  
 eserciti;  
 meravigliosi sono i suoi disegni, grande è la sua saggezza.

--- Matteo 23 ---

Gesù condanna gli scribi e i farisei

=(Mr 12:38-39; Lu 20:45-47; 11:43, 46) (Mt 6:1-5, 16; Lu 14:7-11)

1 Allora Gesù parlò alla folla e ai suoi discepoli, 2 dicendo: «Gli scribi e  
 i farisei siedono sulla cattedra di Mosè. 3 Fate dunque e osservate tutte le  
 cose che vi diranno, ma non fate secondo le loro opere; perché dicono e non  
 fanno. 4 Infatti, legano dei fardelli pesanti e li mettono sulle spalle  
 della gente; ma loro non li vogliono muovere neppure con un dito. 5 Tutte le  
 loro opere le fanno per essere osservati dagli uomini; infatti allargano le  
 loro filatterie e allungano le frange dei mantelli; 6 amano i primi posti  
 nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe, 7 i saluti nelle piazze ed  
 essere chiamati dalla gente: "Rabbi!" 8 Ma voi non vi fate chiamare "Rabbi";  
 perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. 9 Non  
 chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è il Padre  
 vostro, quello che è nei cieli. 10 Non vi fate chiamare guide, perché una  
 sola è la vostra Guida, il Cristo; 11 ma il maggiore tra di voi sia vostro  
 servitore. 12 Chiunque si innalzerà sarà abbassato e chiunque si abasserà  
 sarà innalzato.

=(Mr 12:40; Lu 11:38-52)

13 Ma guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché serrate il regno dei  
 cieli davanti alla gente; poiché non vi entrate voi, né lasciate entrare  
 quelli che cercano di entrare. 14 [Guai a voi, scribi e farisei ipocriti,  
 perché divorate le case delle vedove e fate lunghe preghiere per mettervi in  
 mostra; perciò riceverete maggior condanna.] 15 Guai a voi, scribi e farisei  
 ipocriti, perché viaggiate per mare e per terra per fare un proselito; e  
 quando lo avete fatto, lo rendete figlio della geenna il doppio di voi. 16  
 Guai a voi, guide cieche, che dite: Se uno giura per il tempio, non importa;  
 ma se giura per l'oro del tempio, resta obbligato. 17 Stolti e ciechi! Che  
 cosa è più grande: l'oro o il tempio che santifica l'oro? 18 E se uno, voi  
 dite, giura per l'altare, non importa; ma se giura per l'offerta che c'è  
 sopra, resta obbligato. 19 Ciechi! Che cosa è più grande: l'offerta o  
 l'altare che santifica l'offerta? 20 Chi dunque giura per l'altare, giura  
 per esso e per tutto quello che c'è sopra; 21 e chi giura per il tempio,  
 giura per esso e per Colui che lo abita; 22 e chi giura per il cielo, giura  
 per il trono di Dio e per Colui che vi siede sopra. 23 Guai a voi, scribi e  
 farisei ipocriti, perché pagate la decima della menta, dell'aneto e del

comino, e trascurate le cose più importanti della legge: il giudizio, la misericordia, e la fede. Queste sono le cose che bisognava fare, senza tralasciare le altre. 24 Guide cieche, che filtrate il moscerino e inghiottite il cammello. 25 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, mentre dentro sono pieni di rapina e d'intemperanza. 26 Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere e del piatto, affinché anche l'esterno diventi pulito. 27 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché siete simili a sepolcri imbiancati, che appaiono belli di fuori, ma dentro sono pieni d'ossa di morti e d'ogni immondizia. 28 Così anche voi, di fuori sembrate giusti alla gente; ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità. 29 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché costruite i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti 30 e dite: "Se fossimo vissuti ai tempi dei nostri padri, non saremmo stati loro complici nello spargere il sangue dei profeti!" 31 In tal modo voi testimoniate contro voi stessi, di essere figli di coloro che uccisero i profeti. 32 E colmate pure la misura dei vostri padri! 33 Serpenti, razza di vipere, come scamperete al giudizio della geenna? 34 Perciò ecco, io vi mando dei profeti, dei saggi e degli scribi; di questi, alcuni ne ucciderete e metterete in croce; altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città, 35 affinché ricada su di voi tutto il sangue giusto sparso sulla terra, dal sangue del giusto Abele, fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che voi uccideste fra il tempio e l'altare. 36 Io vi dico in verità che tutto ciò ricadrà su questa generazione.

Il lamento di Gesù su Gerusalemme

=Lu 13:34-35; 19:41-44; Ez 24:6-14; cfr. Gr 22:5

37 «Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chiocchia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto! 38 Ecco, la vostra casa sta per esservi lasciata deserta. 39 Infatti vi dico che da ora in avanti non mi vedrete più, finché non direte: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore!"»

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a [lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com](mailto:lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com)

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>